

## IL CUORE E'UN GUAZZABUGLIO

Siamo veramente sicuri che Manzoni assomigliasse a quell'uomo perennemente di mezz'età, dallo sguardo grave e mesto, come nel celebre ritratto di Hayez, che lo ha reso invisibile a una marea di studenti? E che il suo capolavoro, *I promessi sposi*, debba continuare ad essere sorbito come una medicina amara, che dobbiamo ingerire perché «fa bene»? Leggendo con attenzione le milleottocento lettere che ci ha lasciato e quelle di familiari e amici, l'impressione è che Manzoni fosse molto diverso.